

**Strategie.** Le iniziative delle aziende contro l'inquinamento

# Ridurre i consumi in otto mosse

Controllare in tempo reale i consumi e le emissioni di CO<sub>2</sub> della propria flotta e intervenire in tempo reale per ridurli, grazie alla sostituzione delle auto o con comportamenti di guida più disciplinati. È questa la nuova frontiera dei servizi di consulenza che le aziende di noleggio offrono ai propri clienti. Con una serie di programmi tecnologici ormai i fleet manager delle aziende sono in grado di monitorare costantemente le virtù economiche e ecologiche delle proprie auto. La tendenza al downsizing e al downgrading delle auto in flotta è cominciata proprio per ridurre consumi di carburante ed emissioni inquinanti. Tutte le case di noleggio offrono la possibilità di monitorare il comportamento ecologico ed economico delle proprie flotte durante la circolazione su strada e in alcuni casi, anche di sostituire le auto troppo dispendiose e inquinanti come nel caso di Ge e del programma Key Solutions. Proprio la multinazionale americana nel corso di una ricerca ha scoperto che in Europa una migliore gestione delle varie voci di costi di esercizio possa portare a un risparmio di 900 euro l'anno (192 euro di risparmio grazie alla riduzione di emissioni e di consumi e 60 euro da una migliore gestione del carburante). Sempre nell'ottica di riduzione dei costi Arval organizza per i driver dei suoi clienti corsi di guida ecologica con l'obiettivo di assimilare le tecniche appropriate per sfruttare al meglio l'efficienza del motore. «I corsi insegnano ad adottare com-

portamenti analizzati alla riduzione dell'impatto ambientale nella guida per sviluppare la concentrazione e un'analisi costante delle situazioni e delle informazioni che l'ambiente trasmette. Il tutto per orientare il driver verso una maggior consapevolezza sugli effetti della propria guida», spiegano dall'azienda fiorentina. LeasePlan ha messo a punto l'EcoCalculator, che misura il livello medio delle emissioni di CO<sub>2</sub> della flotta, il consumo e il costo del carburante, marcando il punto di partenza di un programma per la riduzione progressiva delle emissio-

ni fino al raggiungimento del target di emissioni medie preventivate dall'azienda cliente. E si spinge ancora più in là con 8 consigli da dare ai driver per una guida più "verde" ed economica: passare alla marcia superiore appena possibile, fra i 2.000 e i 2.500 giri. Mantenere una velocità costante, con la marcia più alta possibile e motore a bassi giri/min. Anticipare il flusso delle auto, giocando d'anticipo sul traffico circostante. Decelerare dolcemente, rilasciando l'acceleratore in tempo, senza togliere la marcia e senza scalare.

Controllare frequentemente la pressione degli pneumatici perché una pressione inferiore del 25% rispetto alla norma aumenta del 10% la resistenza al rotolamento e del 2% il consumo del carburante. Effettuare la manutenzione dell'auto per migliorare il consumo di carburante in media del 4 per cento. Pianificare e ottimizzare i viaggi, per risparmiare circa l'1% di carburante ed evitare fermi e pesi eccessivi.

Sempre Leaseplan a calcolare poi l'incidenza degli accessori sul consumo di carburante e quindi sulle emissioni di CO<sub>2</sub>. Così si scopre che il condizionatore aumenta il consumo di carburante di una percentuale che va dal 17 al 30% a seconda dei casi, che il portasci e il portabagagli sul tetto incidono sull'aerodinamica e sul peso facendo aumentare i consumi di circa il 22%, che guidare in modo troppo "sportivo" fa consumare il 20% in più di carburante e il finestrino aperto il 10% in più, mentre ogni peso aggiuntivo di 50 chili aumenta il consumo del 3 per cento.

F. Pa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## CONSIGLI DI GUIDA

- ❶ Passare alla marcia superiore appena possibile, fra i 2.000 e i 2.500 giri;
- ❷ mantenere una velocità costante, con la marcia più alta possibile;
- ❸ anticipare il flusso delle auto, giocando d'anticipo sul traffico circostante;
- ❹ decelerare dolcemente, rilasciando l'acceleratore in tempo, senza togliere la marcia e senza scalare;
- ❺ controllare frequentemente la pressione degli pneumatici perché una pressione inferiore del 25% rispetto alla norma aumenta del 10% la resistenza al rotolamento e del 2% il consumo del carburante;
- ❻ effettuare la manutenzione dell'auto per migliorare il consumo di carburante in media del 4%;
- ❼ pianificare i viaggi e evitare fermi e pesi eccessivi;
- ❽ calcolare l'incidenza degli accessori sul consumo di carburante (condizionatore, portasci, eccetera).

